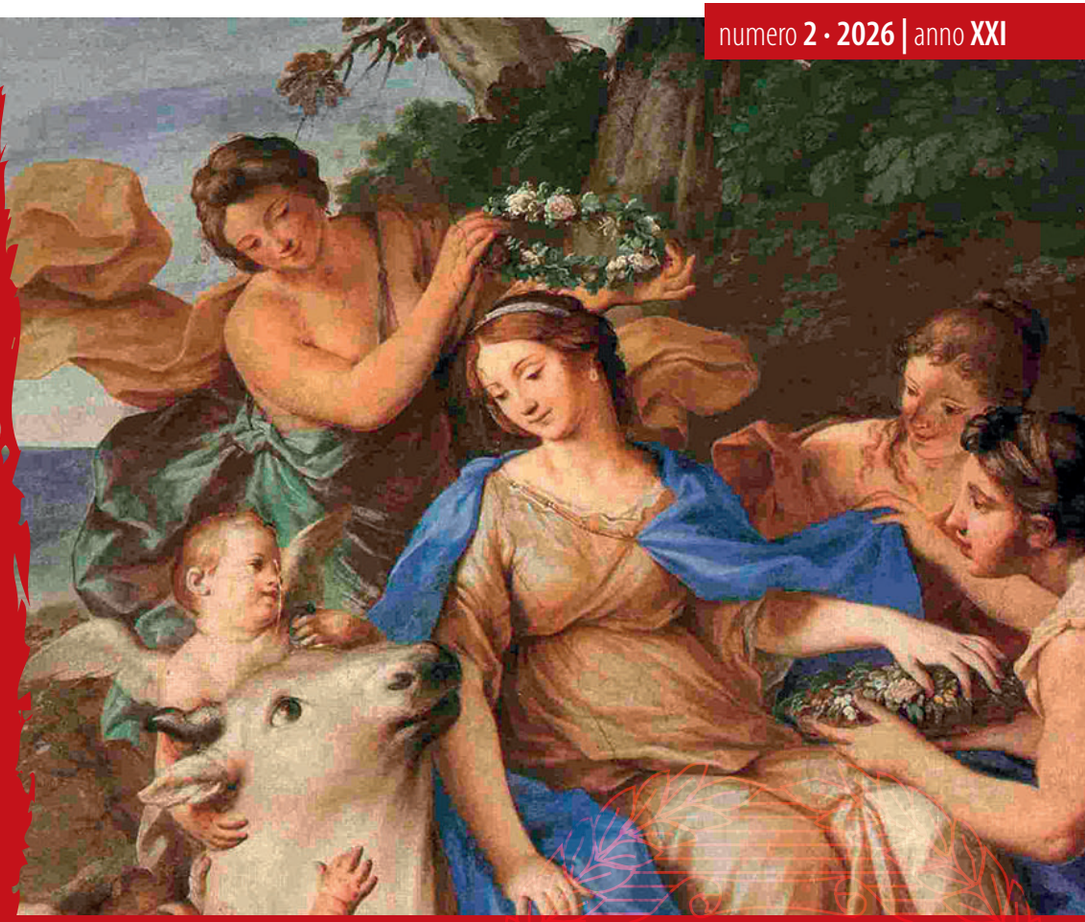
ISSN 1970-0903

Studi sull'integrazione europea

numero 2 · 2026 | anno XXI



Rivista quadrimestrale

CACUCCI EDITORE
BARI

ISBN 979-12-5965-706-0

€ 28,00

Studi sull'integrazione europea

numero 2 · 2026 | anno XXI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

TECA DEL MEDITERRANEO
Biblioteca multimediale e Centro di documentazione

CHORA

Biblioteca del Consiglio Regionale della Puglia

Teca del Mediterraneo

Patrimonio

La Biblioteca "Teca del Mediterraneo" possiede un ampio **patrimonio bibliografico** in diversi ambiti disciplinari: Arte, Cinema e Spettacolo, Biblioteconomia, Comunicazione e Media, Cultura dell'Ambiente, Cultura di genere, Diritto, Economia, e Finanza, Edizioni antiche e di pregio, Fumetti e Graphic novel, Identità pugliese, Interculturale e Multiculturale, Organizzazione e management, periodici, Politiche regionali e pubbliche, Politologia, Pubblica Amministrazione, Letteratura per ragazzi e bambini, Saggistica e Narrativa, Scienze sociali, Storia locale. Inoltre, è dotata di una ricca collezione di **pubblicazioni periodiche** scientifiche nazionali e internazionali e di **banche dati**. Completano il patrimonio vari e pregiati **Fondi archivistici** e **Fondi personali** provenienti da donazioni di privati, preziosi per la conoscenza e lo studio delle vicende storiche, politiche, sociali e culturali della regione Puglia.

Collana editoriale dal Consiglio Regionale della Puglia "Leggi la Puglia"

Leggi La Puglia

La biblioteca, attraverso la collana editoriale Leggi la Puglia, sostiene l'editoria pugliese e valorizza il territorio, l'identità, le tradizioni e il patrimonio regionale mediante la pubblicazione di opere inedite di rilevante interesse culturale.

Spazi

Sono disponibili: sale climatizzate per lo studio, consultazione e lettura; aula multimediale con postazioni informatiche per la consultazione di documentazione elettronica e banche dati; spazi per eventi.

Chora: uno spazio per i libri, l'arte e la bellezza

Chora è un luogo dove studiosi e appassionati possono scoprire e apprezzare la collezione di libri e documenti antichi e i volumi di maggior pregio. Lo spazio ospita l'importante collezione del **Fondo V. Luisi** e una selezione di edizioni di pregio di libri d'arte. Le teche espositive ospitano libri e documenti, selezionati a rotazione, anche in occasione di mostre tematiche. Ispirato al χώρα platonico del Timeo: "ricettacolo invisibile e senza forma [...] dell'intero divenire" (Ti. 49a, 52b).

Internet

E' garantita copertura WI-FI gratuita. La sala informatica è attrezzata con computer per l'accesso al web.

Prestito, prestito interbibliotecario e prestito digitale

Gli utenti possono usufruire del prestito ordinario di libri presenti nel catalogo della biblioteca, richiedere in prestito libri provenienti da altre biblioteche italiane ed estere. Grazie alle piattaforme **MIol** e **Rete Indaco** è possibile prendere in prestito libri e documenti in formato digitale.

Tutti i servizi sono gratuiti

Orari di apertura: Dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 18.30

Contatti: tel - 080 5402770, email - biblioteca@consiglio.puglia.it

Sede: Via G. Gentile, 52 - Bari

Sito web: Teca del Mediterraneo https://biblioteca.consiglio.puglia.it

You Tube: @tecadelmediterraneo https://www.youtube.com/tecadelmediterraneo

Instagram: @teca_del_mediterraneo https://www.instagram.com/teca_del_mediterraneo

Carlo Cignani, (Bologna 1628-Forlì 1719)
Ratto di Europa, affresco, Parma, Palazzo Ducale del Giardino, Sala dell'Amore

L'affresco, di cui qui si fornisce un ampio dettaglio, fa parte di un ciclo di sette, comprendente cinque ancora in loco (oltre il citato, Bacco e Arianna, Trionfo di Venere, Apollo e Dafne, Lotta tra Amore e Pan) e due staccati, conservati nella Galleria Nazionale di Parma (Cupido bendato seduto sul globo, Cupido bendato seduto sull'aquila). Una lettera del 7 maggio 1681 a firma di Ranuccio II Farnese, sesto duca di Parma e Piacenza, conservata nell'Archivio Cignani dell'Archivio Reggiani nell'Archivio di Stato di Forlì-Cesena, permette di datare con una certa sicurezza gli affreschi tra il 1678 e il 1679, dato che il duca, riferendosi agli affreschi, esprime la sua gratitudine al Cignani per aver lasciato "quasi eterne memorie" nel suo Palazzo. Essi venivano a completare la decorazione della Sala dell'Amore, la cui volta era stata affrescata circa ottant'anni prima, per iniziativa di Ranuccio I, da Agostino Carracci.
Trattandosi di un ciclo dedicato alla Potenza dell'Amore, il Cignani sceglie di rappresentare, dell'episodio narrato nel libro delle *Metamorfosi* di Ovidio, non il momento del brutale rapimento di Europa da parte di Giove che, innamoratosi di lei e trasformatosi in un placido e candido toro, diviene poi artefice della violenza, bensì l'antefatto, di sapore arcadico. Nell'affresco domina al centro la figura di Europa, elegante nella sua sopravveste di un delicato giallo su cui spicca il manto di un vivace turchino e apparentemente del tutto ignara di ciò che sta per accaderle, seduta sul dorso dell'animale (il cui collo è ornato da un serto di fiori) che, accucciato sull'erbosa riva del mare, solleva la testa per guardarla teneramente. Tutt'intorno le giovani amiche e puttini alati sono affaccendati nel recare altri fiori, in particolare ad incoronare la protagonista del dipinto. Il gruppo piramidale delle figure campeggia dinanzi ad una verde montagnola sovrastata da alberi, mentre a destra, sul fondo, si intravede un castello turrito e merlato (evidente, curioso anacronismo). Altri personaggi, un po' discosti, completano la scena: un putto alato che cavalca un ariete a sinistra, a destra due fanciulle seminude che chiacchierano sorridenti.
Tutto lascia credere che la scelta di fissare questo momento dell'episodio sia da attribuire al Cignani, celebre non soltanto per i suoi ritmi di lavoro assai lenti ma per essere un grande *savant*, attento all'approfondimento delle tematiche affrontate.
Allievo di Francesco Albani, iniziò molto presto a dipingere senza contrasti in famiglia dato che il padre era un agiato notaio. La sua cultura, la sua ammirazione per il classicismo emiliano (i Carracci, Guido Reni, Domenichino), il suo innegabile talento gli valsero un viaggio a Roma offertogli da un committente: ciò che gli permise di studiare l'opera dei più noti pittori dell'epoca, in particolare di Nicolas Poussin, da lui molto apprezzato.
Tornato in patria, il Cignani si avvalse, dato il grande numero di opere commissionategli, di un'accorsata bottega, trasformatasi in una vera e propria scuola, in cui spiccano il cugino Luigi Quaini, Marcantonio Franceschini, il quadraturista Tommaso Aldobrandini e il figlio, Felice Cignani, che esordì diciottenne proprio in occasione degli affreschi parmensi. Per quel che riguarda la tecnica del Cignani, è noto come egli preparasse personalmente i cartoni su cui disegnava le scene da realizzare, affidandone la traduzione in affresco ai collaboratori. Ma l'importante ruolo attribuito al Franceschini da un suo precoce, devoto biografo, secondo il quale egli va considerato l'artefice principale degli affreschi, è stato smentito dal confronto con i cartoni (Hampton Court, Royal Collections), costituiti da fogli bruni incollati, su cui Carlo Cignani realizzò con matita nera rialzata da biacca i disegni dei sette affreschi, di tale straordinaria qualità da essere considerati dalla Buscaroli Fabbri "valori assoluti", e da permettere di attribuire al solo Carlo Cignani l'*inventio* degli affreschi.

Clara Gelao
già Direttrice della Pinacoteca Metropolitana di Bari

Condizioni di Abbonamento
La rivista ha cadenza quadrimestrale. Le condizioni di abbonamento, a partire dal n. 1/2024, sono le seguenti:
· Abbonamento Italia € 80,00
· Abbonamento per l'estero € 120,00
· Fascicolo € 28,00
· Abbonamento in formato pdf € 45,00
La sottoscrizione dell'abbonamento 2026, a prescindere dal periodo in cui è sottoscritto, comporta la spedizione di tutti i numeri pubblicati e da pubblicare nell'annata.
Modalità unica di abbonamento tramite bonifico bancario sul c.c. n. IT30 Q054 2404 0100 0000 1041 861 (Banca Popolare di Bari) intestato a Cacucci Editore, Via Nicolai, 39 - 70122 BARI (causale: abbonamento Studi sull'Integrazione Europea · anno 2026).

Care lettrici e cari lettori,

è con vivo compiacimento che saluto la pubblicazione del nuovo numero di «*Studi sull'integrazione europea*», edito da Cacucci. Una rivista quadrimestrale che si conferma presidio di alta cultura giuridica ed economica, nonché preziosa bussola per orientarsi nelle complessità del tempo presente. In un'epoca segnata da mutamenti geopolitici repentini e da sfide globali interconnesse, riflettere sul senso e sulla direzione del progetto comunitario non è un mero esercizio accademico, ma un preciso dovere civile e istituzionale.

L'Europa non è un concetto distante, né una semplice sommatoria di vincoli burocratici; è, al contrario, il perimetro democratico entro cui si ridisegna quotidianamente il destino dell'Italia e, con esso, quello della Puglia. La nostra regione, per storia, cultura e naturale proiezione geografica, vive una vocazione mediterranea che trova il suo compimento ideale proprio nei valori della solidarietà e della coesione europee. Le risorse, le visioni e le opportunità derivanti dall'integrazione hanno rappresentato, e continuano a rappresentare, il volano fondamentale per lo sviluppo infrastrutturale, la valorizzazione del territorio e l'innovazione del nostro tessuto produttivo.

Tuttavia, l'integrazione europea non può essere considerata un processo statico o definitivamente acquisito. Vi sono nodi cruciali che attendono ancora di essere sciolti per portare a compimento il disegno dei padri fondatori. Per il completamento dell'unione politica e istituzionale degli Stati membri è urgente superare le frammentazioni decisionali, dotando l'Unione di una governance più agile, capace di esprimere una politica estera e di sicurezza comune che sia autenticamente autorevole sullo scenario globale. La transizione ecologica e digitale – basilare per lo sviluppo contemporaneo – deve essere governata garantendo l'equità sociale, affinché la modernizzazione non si traduca in nuove marginalità per i territori più vulnerabili. La coesione territoriale e la valorizzazione del Mediterraneo partono dalla consapevolezza dell'Europa nel focalizzare l'attenzione sul proprio Mezzogiorno, visto non come una periferia da assistere, ma cerniera strategica, ponte di dialogo e di stabilità verso il Sud del mondo.

Il lavoro di analisi e di proposta svolto da questa rivista offre gli strumenti critici necessari per interpretare queste transizioni, offrendo alla

politica e alla società civile spunti di riflessione caratterizzati da rigore scientifico mediato attraverso uno stile divulgativo.
Solo abitando l'Europa con la forza delle nostre identità e la lungimiranza di una visione condivisa potremo trasformare le sfide del presente nelle certezze di domani. Perché il futuro delle nostre comunità non si misura sulla capacità di erigere confini, ma sul coraggio di continuare a edificare una casa comune in cui la solidarietà sia la prima legge e il progresso sociale l'unico traguardo ammissibile.

On. Toni Matarrelli
Presidente del Consiglio Regionale della Puglia

Studi sull'integrazione europea

numero 2 · 2026 | anno XXI

Rivista quadrimestrale

CACUCCI EDITORE
BARI

Rivista fondata nel 2006 da Ennio Triggiani e Ugo Villani

Direzione

Giandonato Caggiano – Ivan Ingravallo – Ugo Villani

Comitato scientifico

Mads Andenas, Sergio M. Carbone, Marta Cartabia, Gianluca Contaldi, Carlo Curti Gialdino, Angela Del Vecchio, Angela Di Stasi, Paolo Fois, Marc Jaeger, Diego J. Liñán Nogueras, Roberto Mastroianni, Paolo Mengozzi, Claudia Morviducci, Bruno Nascimbene, Lina Panella, Ornella Porchia, Guido Raimondi, Lucia Serena Rossi, Mario Sarcinelli, Silvana Sciarra, Christian Tomuschat, Gian Luigi Tosato, Claudio Zanghì

Comitato di redazione: Giuseppina Pizzolante (coordinatore), Marco Borraccetti, Claudia Candelmo, Federico Ceci, Francesco Cherubini, Francesco Deana, Micaela Falcone, Cristina Grieco, Pieralberto Mengozzi, Teresa Maria Moschetta, Criseide Novi, Ilaria Ottaviano, Sara Pugliese, Daniela Vitiello

Revisione abstracts a cura di Denise Milizia

Comitato dei referees: Pia Acconci, Roberto Adam, Chiara Amalfitano, Amedeo Arena, Roberto Baratta, Maria Eugenia Bartoloni, Maria Caterina Baruffi, Francesco Bestagno, Franco Botta, Ruggiero Cafari Panico, Susana Cafaro, Cristina Campiglio, Andrea Cannone, Mario Carta, Giovanni Cellamare, Chiara Cellerino, Bernardo Cortese, Antonella Damato, Carmela Decaro, Patrizia De Pasquale, Valeria Di Comite, Marcello Di Filippo, Giuseppe Di Gaspare, Davide Diverio, Madia D'Onghia, Ugo Draetta, Fabio Ferraro, Pietro Gargiulo, Italo Garzia, Mario Gervasi, Edoardo Greppi, Massimo Iovane, Simone Marinai, Fabrizio Marongiu Buonaiuti, Gerardo Martino, Maria Rosaria Mauro, Michele Messina, Francesco Moliterni, Luciano Monzali, Giuseppe Morgese, Paola Mori, Claudia Morini, Francesco Munari, Egeria Nalin, Lorenzo Federico Pace, Rossana Palladino, Nicoletta Parisi, Marco Pedrazzi, Piero Pennetta, Emanuela Pistoia, Angela Maria Romito, Francesco Rossi Dal Pozzo, Vito Rubino, Gianpaolo Maria Ruotolo, Illa Sabbatelli, Andrea Santini, Gianluca Selicato, Girolamo Strozzi, Marisa Tufano, Chiara Enrica Tuo, Michele Vellano, Gabriella Venturini, Gianfranco Viesti, Roberto Virzo, Alessandra Zanobetti

Il 21 marzo 2019 a Roma, presso la Corte costituzionale, Studi sull'integrazione europea è stata insignita del XXV Premio "Eugenio Selvaggi" per la stampa storico-giuridica.

Direzione e Redazione: c/o Cacucci Editore – Via Nicolai, 39 – 70122 BARI – e-mail: rivistastudi@gmail.com

A tali indirizzi vanno inviati corrispondenza e libri per eventuali recensioni o segnalazioni.

La Direzione della Rivista comunica che i contributi in essa pubblicati sono sottoposti a referaggio in conformità del codice etico consultabile sul sito web della rivista: ***www.studisullintegrazioneeuropea.eu***.

Studi sull'integrazione europea è indicizzata in banche dati giuridiche italiane e straniere.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2026 Cacucci Editore – Bari

Via Nicolai, 39 – 70122 Bari – Tel. 080/5214220
http://www.cacucci.it e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d'Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell'autore e dell'editore.

Autorizzazione del Tribunale di Bari
del 22/03/2006 n° 19
Direttore responsabile:
Ennio Triggiani

Sommario

Giandonato Caggiano, Ivan Ingravallo, Ugo Villani
In ricordo di Ennio Triggiani 205

ARTICOLI

Gianluca Contaldi
Aspetti giuridici della conclusione del programma NGEU 213

Giuseppina Pizzolante
La profilazione algoritmica della clientela nella nuova disciplina europea antiriciclaggio: dati personali, decisioni automatizzate e garanzie procedurali 231

Pamela Martino
La mobilità climatica nella grammatica europea della crisi: il regolamento (UE) 2024/1359 tra emergenza, solidarietà e tutela dei diritti 263

Francesco Seatzu
Entre autonomie et universalité: l'Union européenne face à la méthode de Vienne et à l'horizon herméneutique du droit international 291

Sara Poli
Lo *status* di "Paese membro associato" proposto dal cancelliere Merz e il conflitto con il principio dell'autonomia del processo decisionale 313

Celeste Pesce
The Burdens of the Commission and Member States to Involve European Citizens in the Fight against Climate Change between Critical Issues and Evolutionary Profiles 325

Denard Veshi, Enkelejda Koka, Darlin Katundi
The Role of the Constitutional Court in the EU Harmonization of the Albanian Law 349

RECENSIONI

Ernesto Rossi, *L'Europa di domani. Un progetto per gli Stati Uniti d'Europa. Introduzione* di Nicola Colaianni, Bari, Stilo Editrice, 2026, pp. 119 (U. Villani) 369

Gianpaolo Maria Ruotolo, Alessandro Stiano (a cura di), *Discriminazioni automatiche. Come il diritto può aiutare l'intelligenza artificiale e* viceversa, Torino, Giappichelli, 2026, pp. XVII-208 (A. Oddenino) 372

Pablo Castillo-Ortiz, Giuseppe Martinico, *The Eurosceptic Mobilization of Constitutional Law*, Oxford, Oxford University Press, 2026, pp. XIX-229 (G.M. Ruotolo) 377

Libri ricevuti 385

Indice degli autori 387

Summary

Giandonato Caggiano, Ivan Ingravallo, Ugo Villani
In memory of Ennio Triggiani 205

ARTICLES

Gianluca Contaldi
Legal Aspects of the Conclusion of the Next Generation EU Program 213

Giuseppina Pizzolante
Algorithmic Customer Profiling under the New EU Anti-Money Laundering Framework: Personal Data, Automated Decision-Making and Procedural Safeguards 231

Pamela Martino
Climate Mobility in the European Grammar of Crisis: Regulation (EU) 2024/1359 between Emergency, Solidarity and the Protection of Rights 263

Francesco Seatzu
Between Autonomy and Universality: The European Union facing the Vienna Method and the Hermeneutic Horizon of International Law 291

Sara Poli
The *Status* of "Associate Member State" Proposed by Chancellor Merz and the Conflict with the Principle of the Autonomy of the Decision-Making Process 313

Celeste Pesce
The Burdens of the Commission and Member States to Involve European Citizens in the Fight against Climate Change between Critical Issues and Evolutionary Profiles 325

Denard Veshi, Enkelejda Koka, Darlin Katundi
The Role of the Constitutional Court in the EU Harmonization of the Albanian Law 349

BOOK REVIEWS

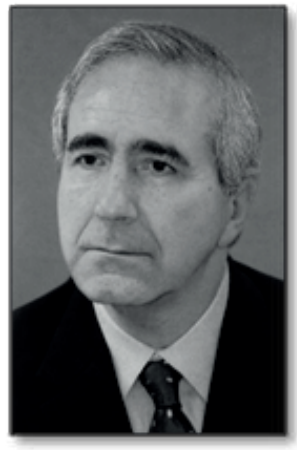
Ernesto Rossi, *L'Europa di domani. Un progetto per gli Stati Uniti d'Europa. Introduzione* di Nicola Colaianni, Bari, Stilo Editrice, 2026, pp. 119 (U. Villani) 369

Gianpaolo Maria Ruotolo, Alessandro Stiano (a cura di), *Discriminazioni automatiche. Come il diritto può aiutare l'intelligenza artificiale e* viceversa, Torino, Giappichelli, 2026, pp. XVII-208 (A. Oddenino) 372

Pablo Castillo-Ortiz, Giuseppe Martinico, *The Eurosceptic Mobilization of Constitutional Law*, Oxford, Oxford University Press, 2026, pp. XIX-229 (G.M. Ruotolo) 377

Books received 385

List of contributors 387



In ricordo di Ennio Triggiani

di Giandonato Caggiano, Ivan Ingravallo, Ugo Villani

1. Il 9 marzo 2026 è giunta la dolorosa notizia della scomparsa di Ennio Triggiani, che tra le Sue numerose attività è anche stato cofondatore e condirettore di questa *Rivista* (di cui ha assunto fin dall'inizio il ruolo di direttore responsabile in qualità di pubblicista) e della omonima Collana editoriale. La Sua scomparsa, dovuta a un male incurabile, ha lasciato profondamente addolorati e commossi i tanti amici, allievi, colleghi, che nel corso dei decenni hanno potuto apprezzarne la signorilità umana e la generosità, che in Ennio affiancavano la profondità e il rigore scientifico dello studioso del diritto dell'Unione europea e del diritto internazionale[1].

2. Nato a Bari il 5 agosto 1948, Ennio Triggiani si è laureato in Giurisprudenza nell'Ateneo barese con il massimo dei voti, discutendo una tesi sulla politica sociale comunitaria con Luigi Ferrari Bravo, che divenne poi la Sua guida scientifica (cementando anche la pluridecennale "fratellanza", accademica e umana, con Gianni Caggiano)[2], e Gino Giugni, mostrando sin da subito grande interesse per i diritti sociali e del lavoro, nella

[1] V. i ricordi scritti da U. Villani, *In ricordo di Ennio Triggiani*, in *Ordine internazionale e diritti umani*, 2026, p. I ss., e da V. Di Comite, G. Morgese, A.M. Romito, *In ricordo. Ennio Triggiani (1948-2026)*, in *Diritto comunitario e degli scambi internazionali*, 2026, p. 213 ss.

[2] Per riprendere le parole dello stesso Ennio, nella nota che introduce il Suo contributo al volume in onore di Ferrari Bravo (E. Triggiani, *Sovranità statale e integrazione europea*, in G. Nesi, P. Gargiulo (a cura di), *Luigi Ferrari Bravo. Il diritto internazionale come professione*, Trento, 2015, p. 85 ss.): "La scelta dell'argomento è stata ispirata dall'insegnamento che Luigi Ferrari Bravo mi diede già al momento in cui con Giandonato Caggiano raccolsi, sotto dettatura, le sue *Lezioni di diritto internazionale*, pubblicate nella loro prima versione nel 1974". V. anche G. Caggiano, E. Triggiani, *In ricordo di Luigi Ferrari Bravo*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2016, p. 7 ss., nonché A. Rizzo, *Diritto internazionale e diritto europeo: i Maestri che (ci) mancano*, in *Agenda Geopolitica*, giugno 2026, p. 51 ss.

dimensione europea e internazionale, che a più riprese torneranno anche nella Sua attività di ricerca.

Ennio ha svolto gran parte della carriera accademica nell'Università degli Studi di Bari, in cui è stato assistente ordinario, professore incaricato, professore associato, professore ordinario e, infine, professore emerito di Diritto dell'Unione europea. Ha svolto un triennio quale professore straordinario di Diritto delle Comunità europee nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Messina (1990-1993), dove è stato anche Direttore dell'Istituto di studi internazionali e comunitari, costruendo rapporti accademici e umani duraturi e di profondo affetto. Ha ricoperto insegnamenti nella Facoltà di Scienze politiche dell'Istituto Universitario Orientale di Napoli fino all'A.A. 1989/90, oltre che in alcune università estere, in particolare in Argentina e in Albania. Nella Sua lunga carriera ha insegnato, tra l'altro, Diritto dell'Unione europea, Diritto internazionale, Diritto internazionale privato e Diritto del commercio internazionale, mostrando sempre una limpida ed efficace capacità espositiva. Negli insegnamenti dedicati al processo di integrazione europea emergeva con forza il Suo appassionato europeismo, che ha trasmesso ai tanti studenti che li hanno frequentati, alcuni dei quali – come Valeria Di Comite, Giuseppe Morgese, Angela Maria Romito, Teresa Moschetta, Donatella Del Vescovo, Micaela Falcone – sono divenuti Suoi allievi affezionatissimi in ambito universitario.

All'attività di insegnamento Ennio Triggiani ha affiancato un costante impegno nella gestione amministrativa, sia all'interno dell'Università di Bari – dove è stato, tra l'altro, Preside della Facoltà di Scienze politiche e Direttore dell'Istituto (poi Dipartimento) di Diritto internazionale e dell'Unione europea e, in seguito, del Dipartimento di Scienze politiche, responsabile del Centro di documentazione europea della Commissione europea e di Europe Direct Puglia (che sotto la Sua guida è stato una infaticabile fucina di iniziative per la diffusione della conoscenza e della consapevolezza su innumerevoli profili del processo di integrazione europea) e componente dell'Autorità garante dei comportamenti –, sia nell'amministrazione della cosa pubblica, in cui ha portato il Suo rigore morale e il pragmatismo nell'affrontare e risolvere problemi complessi. È stato Consigliere comunale a Bari (1995-1999), Vicepresidente della Provincia di Bari e Assessore alla cultura e alla tutela dei beni culturali (1999-2004) e Presidente dell'Accademia di Belle Arti di Bari. L'impegno al servizio della Sua comunità scientifica è invece testimoniato dai ruoli svolti in seno alla SIDI[3] (di cui è stato membro del Consiglio direttivo e Vicepresidente, organizzando a Bari il 18-19 giugno 2009 un indimenticabile XIV Convegno annuale, dedicato a "Europa e Mediterraneo")[4] e,

[3] V. il ricordo di Ennio Triggiani pubblicato sul sito www.sidi-isil.org.

[4] Gli atti sono raccolti in E. Triggiani (a cura di), *Europa e Mediterraneo. Le regole per la costruzione di una società integrata*, Napoli, 2010, con la Sua allocuzione di apertura a p. 21 ss.

in seguito alla separazione dei settori scientifico-disciplinari, nell'AISDUE, di cui è stato tra i principali promotori e nella quale ha svolto il ruolo di componente del Collegio dei garanti, oltre che di coordinatore del Forum relativo alla "Conferenza sul futuro dell'Europa"[5].

3. Questa *Rivista*, con la relativa Collana, sono manifestazione dell'impegno di Ennio nel promuovere iniziative editoriali, già mostrato con il periodico *Sud in Europa*, di cui è stato il "motore" oltre che il Direttore per due decenni (vergando editoriali tanto sintetici quanto efficaci), nonché con la partecipazione al Comitato scientifico dell'*Italian Yearbook of International Law*.

A *Studi sull'integrazione europea*, fondata nel 2006 assieme al collega e amico fraterno Ugo Villani, Egli ha portato il Suo impegno e la Sua passione nel promuovere i motivi dell'integrazione europea, con l'attenzione a non restringere l'analisi ai soli profili giuridici, mantenendo un respiro ampio e interdisciplinare. Su questa *Rivista* abbiamo pubblicato nel fascicolo 2/2025 i contributi del Convegno in Suo onore, svoltosi nell'Ateneo barese il 26 settembre 2024, non a caso intitolato "L'Unione europea come comunità di valori", sì da rispecchiare nitidamente l'approccio di chi, come Ennio, non è stato un giurista attratto dalle costruzioni dottrinarie, pur essendo ovviamente capace di una sofisticata elaborazione teorica[6], quanto piuttosto desideroso di valorizzare la concretezza delle numerose e rilevanti realizzazioni che il percorso sovranazionale ha prodotto nel corso dei decenni.

La cura per questa "creatura" editoriale emerge anche dalla scelta di valorizzare l'arte, altra Sua grande passione, caratterizzando ogni anno la prima di copertina con un dipinto relativo al mito del ratto d'Europa, grazie al coinvolgimento di una esperta di riconosciuta competenza come Clara Gelao. Qui emerge un altro dei tratti caratteristici di Ennio, la Sua capacità di costruire "ponti", di coinvolgere saperi diversi, mescolandoli armoniosamente, anche grazie al Suo tratto umano, contraddistinto dalla disponibilità all'ascolto, dall'ironia, dalla cordialità.

La molteplicità dei Suoi interessi (che abbracciava anche la musica e lo sport) ne faceva una persona con la quale era piacevole trascorrere del tempo, certi che si sarebbe usciti arricchiti da quei momenti di incontro. Lo stesso effetto producevano i numerosi editoriali che, specie negli ultimi anni, pubblicava sulla *Gazzetta del Mezzogiorno*, ulteriore testimonianza della

---

5 V. l'affettuoso ricordo di Ennio Triggiani pubblicato sul sito www.aisdue.eu.

6 V., per es., l'analisi svolta in E. Triggiani, *La denuncia dei trattati fondata sulla loro natura*, in *Comunicazioni e Studi*, vol. XV, 1978, p. 470 ss., o anche Id., *I diritti umani nella cooperazione allo sviluppo*, in *Diritti individuali e giustizia internazionale.* Liber Fausto Pocar, vol. I, Milano, 2009, p. 919 ss.; Id., *La codificazione nell'Unione europea attraverso i principi di democrazia, efficienza e trasparenza*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2019, p. 557 ss.

scelta di superare i confini dell'insegnamento accademico, per contribuire alla riflessione pubblica, in modo competente e coinvolgente, sulle principali questioni di attualità del processo di integrazione europea. Ricorrenti le Sue osservazioni critiche sulla necessità di rafforzare tale processo per assicurare la pace e la stabilità economica, superando gli egoismi nazionali (e il voto all'unanimità, che con evidenza li riflette)[7]. Nel medesimo solco si colloca l'impegno nel Movimento federalista regionale pugliese, di cui Ennio è stato Presidente e costante punto di riferimento.

4. I temi su cui ha concentrato la Sua riflessione scientifica denotano una varietà di interessi, con un filo conduttore comune. Nel corso di una ricca e poliedrica attività di ricerca Egli ha, infatti, mostrato un costante interesse pratico a comprendere (e far comprendere) l'incidenza della pertinente disciplina nell'agire quotidiano[8].

La monografia del 1984, dedicata a *Il trattamento della nazione più favorita* (Jovene)[9], così come quella del 1989 su *Gli aiuti statali alle imprese nel diritto internazionale e comunitario* (Cacucci)[10], mettono in evidenza la Sua capacità di affiancare l'approfondimento scientifico con la ricaduta concreta di questi temi nell'agire quotidiano dei soggetti, siano le imprese o le amministrazioni pubbliche.

La maturazione di questo approccio nella scelta dei temi di ricerca trova conferma nei numerosi scritti dedicati alla cittadinanza dell'Unione europea, vista come un elemento distintivo e caratterizzante di questa organizzazione.

---

7 V. da ultimo le riflessioni svolte in E. Triggiani, *È ancora vivo lo "spirito di Messina"?*, in *La Comunità Internazionale*, 2025, p. 195 ss. E già Id., *Per una democrazia istituzionale europea*, in F.P. Traisci (a cura di), *Il "diritto privato europeo" dal mercato interno alla cittadinanza europea*, Napoli, 2010, p. 29 ss.; Id., *Rilegittimare il processo d'integrazione europea*, in E. Triggiani et al. (a cura di), *Dialoghi con Ugo Villani*, vol. II, Bari, 2017, p. 677 ss.; Id., *"*Deficit*" democratico o di sovranità? Il "*rebus*" politico-istituzionale dell'Unione europea*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2019, p. 9 ss.; Id., *Editoriale. L'Unione europea nell'età della sua maturità*, in *Papers di diritto europeo*, 2/2022, p. 1 ss.

8 Come efficacemente messo in luce da U. Villani, *op. cit*., p. I, "al centro della sua ricerca scientifica c'è sempre la persona, in conformità dei suoi naturali interessi e sensibilità".

9 Su cui v. anche E. Triggiani, *Some Thoughts on the Most-Favoured-Nation Treatment*, in *Italian Yearbook of International Law*, 1985, p. 124 ss.

10 In tema si segnalano altresì E. Triggiani, *I poteri di controllo della Commissione sugli aiuti alle imprese pubbliche*, in *Rivista di diritto europeo*, 1990, p. 489 ss.; Id., *Servizi reali ed aiuti pubblici alle imprese*, in *La Comunità Internazionale*, 1993, p. 99 ss.; Id., *Le offerte anomale negli appalti pubblici: un caso esemplare di "mala-esecuzione" del diritto comunitario*, in *Divenire sociale e adeguamento del diritto. Studi in onore di Francesco Capotorti*, Milano, 1999, p. 453 ss.; Id., *Il controllo degli aiuti di Stato di fronte alle nuove sfide economiche*, in L. Panella, E. Spatafora (a cura di), *Studi in onore di Claudio Zanghì*, vol. III, Torino, 2011, p. 867 ss.; Id., *Aiuti di Stato (diritto dell'Unione europea)*, in *Enciclopedia del diritto, Annali*, vol. VI, 2013, p. 19 ss.

Alla cittadinanza Ennio ha dedicato diversi contributi[11] e una curatela, intitolata *Le nuove frontiere della cittadinanza europea*, pubblicata da Cacucci nel 2011 al termine di un vivacissimo PRIN, di cui è stato coordinatore nazionale e che ha coinvolto, oltre all'Ateneo barese, quelli di Palermo, Roma Tre e Teramo.

Come accennato, un altro tema ricorrente della Sua attività di ricerca ha riguardato la politica sociale e i diritti sociali nella Comunità (e in seguito nell'Unione) europea, al quale si era appassionato già ai tempi della tesi di laurea. Tra i contributi più risalenti si segnalano *Il contratto collettivo di diritto comunitario*, pubblicato nella *Rivista di diritto europeo* nel 1979 e, già alcuni anni prima, *Osservazioni sulla discriminazione in materia di lavoro nel diritto internazionale e nel diritto interno*, apparso sulla *Rivista trimestrale di diritto pubblico* nel 1976. A distanza di decenni, questi temi ancora attiravano la Sua curiosità e il Suo interesse, come mostrano lo scritto *La complessa vicenda dei diritti sociali fondamentali nell'Unione europea*, pubblicato in questa *Rivista* (fascicolo 1/2014), nonché altri contributi[12], inclusi alcuni nei quali riemerge il tema della cittadinanza dell'Unione europea, declinata come "cittadinanza sociale"[13].

Una menzione speciale meritano i volumi che Ennio ha dedicato ai profili istituzionali dell'Unione europea, dapprima quello su *L'Unione europea secondo la riforma di Lisbona*, seguito dal suo aggiornamento *L'Unione europea dopo la riforma di Lisbona*, con il testo integrale di TUE, TFUE e Carta dei diritti fondamentali, stampati e distribuiti gratuitamente al fine di diffondere il più possibile tra gli studenti e anche tra i non addetti ai lavori i caratteri e le novità del processo di integrazione europea, fedele al già menzionato approccio volto a favorire la consapevolezza dell'opinione pubblica

---

11 E. Triggiani, *La cittadinanza europea per la "utopia" sovranazionale*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2006, p. 435 ss.; Id., *Cittadinanza dell'Unione e sussidiarietà nella costruzione dell'identità europea*, in M.L. Tufano (a cura di), *La crisi dell'Unione europea: problematiche generali e verifiche settoriali*, Napoli, 2007, p. 53 ss.; Id., *I diritti politici di cittadinanza*, in P. De Pasquale, C. Pesce (a cura di), *I cittadini e l'Europa: principio democratico e libertà economiche*, Napoli, 2015, p. 35 ss.; Id., *La cittadinanza europea*, in L. Panella (a cura di), *Le sfide dell'Unione europea a 60 anni dalla Conferenza di Messina*, Napoli, 2016, p. 187 ss.; Id., *I residenti provenienti da Paesi terzi: cittadini senza cittadinanza?*, in *Freedom, Security & Justice: European Legal Studies*, 2/2017, p. 52 ss.

12 E. Triggiani, *Solidarietà e dialogo sociale nel Trattato di Lisbona*, in Liber amicorum. *Spunti di diritto del lavoro in dialogo con Bruno Veneziani*, Bari, 2012, p. 321 ss.; Id., *I diritti sociali in Europa e il dialogo fra gli organi di controllo*, in Liber amicorum *Antonio Tizzano. De la Cour CECA à la Cour de l'Union: le long parcours de la justice européenne*, Torino, 2018, p. 976 ss.; Id., *Il principio di solidarietà nell'Unione europea*, in *Giornale di diritto del lavoro e di relazioni industriali*, 2021, p. 235 ss.

13 E. Triggiani, *Cittadinanza dell'Unione e integrazione attraverso i diritti*, in L. Moccia (a cura di), *Diritti fondamentali e cittadinanza dell'Unione europea*, Milano, 2010, p. 137 ss.; Id., *La cittadinanza sociale*, in M.B. Deli et al. (a cura di), *Impresa e diritti fondamentali nella prospettiva transnazionale*, Napoli, 2012, p. 181 ss.

sull'importanza di questo fenomeno (giuridico e politico) unico nel suo genere[14].

In anni recenti c'è poi stata la pubblicazione del manuale *Spunti e riflessioni sull'Europa* (apparso per Cacucci nel 2015, la cui terza edizione è del 2021), cui si è da ultimo affiancato il volume *Comprendere l'Unione europea* (Cacucci, 2022), scritto a quattro mani con Ugo Villani a cesello di un'intesa, umana e scientifica, coltivata lungo cinque decenni[15], manifestazione di una amicizia e complementarità davvero rare in ambito accademico.

5. Con Ennio Triggiani perdiamo uno studioso serio e profondo, un accademico assai stimato e rispettato nella Sua Università e nella comunità scientifica, una persona retta e di grande moralità pubblica e privata, nonché per noi un amico sempre attento e sincero. Dinanzi al profondo rammarico per la Sua scomparsa ci conforta l'impegno a portare avanti il Suo lavoro e i Suoi insegnamenti negli anni a venire.

[14] E. Triggiani, *Gli equilibri politici interistituzionali dopo la riforma di Lisbona*, in *Studi sull'integrazione europea*, 2010, p. 9 ss.; e già Id., *Allargamento dell'Unione europea e revisione istituzionale*, in A. Amato, F. Praussello (a cura di), *L'Unione europea di fronte alle sfide dell'allargamento*, Bari, 1994, p. 65 ss.; Id., *I riflessi istituzionali dell'ampliamento dell'Unione europea*, in *Studi in ricordo di Antonio Filippo Panzera*, vol. II, Bari, 1995, p. 953 ss.

[15] Già in alcuni volumi dell'*Italian Yearbook of International Law* degli anni '80 (volumi 6-8) i due redigevano a quattro mani delle corpose rassegne di legislazione.

Libri ricevuti

Susanna Cafaro, Edoardo Chiti, Bernardo Cortese (a cura di), *Diritto dell'Unione Europea*, Bologna, Il Mulino, 2025, pp. 511.

Riccardo Di Marco, *L'interpretazione del diritto internazionale consuetudinario*, Milano, Wolters Kluwer-CEDAM, 2026, pp. XX-538.

Ornella Feraci (a cura di), *Il contenzioso climatico nazionale e internazionale: questioni aperte e nuove tendenze*, Firenze, Firenze University Press-USiena PRESS, 2026, pp. 164.

Francesca Ippolito, Ivan Ingravallo (edited by), *Regional and Subregional Responses to Climate Change*, Napoli, Editoriale Scientifica, 2026, pp. 182.

Liber Amicorum *Luigi Daniele. La pacificazione del continente europeo attraverso il diritto: dal mercato unico ai valori comuni*, Torino, Giappichelli, 2026, pp. XXVII-731.

Aldo Moro, *Il diritto. Lo Stato*, a cura di Antonio Incampo, Bari, Cacucci, 2025, pp. XXV-339.

Giuseppe Naglieri, *Contenzioso climatico e diritti umani. Itinerario globale attorno al sindacato giurisdizionale sugli obblighi di mitigazione di Stati e imprese*, Torino, Giappichelli, 2026, pp. XXI-538.

Riccardo Pisillo Mazzeschi, *Diritto internazionale dei diritti umani. Teoria e prassi*, Torino, Giappichelli, 2026, III ed., pp. LXV-460.

Martina Previatello, *La dimensione esterna della politica di immigrazione e asilo dell'Unione europea*, Padova, Padova University Press, 2026, pp. 678.

Enrico Serra, *L'aggressione internazionale*, ristampa con introduzione di Edoardo Greppi, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2025, pp. XLIV-204.

Ugo Villani, *L'uso della forza nel diritto internazionale e il ruolo delle Nazioni Unite per il mantenimento della pace*, Macerata, Edizioni Università di Macerata, 2026, pp. 214.

Indice degli autori

Gianluca Contaldi
ordinario di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Macerata

Giuseppina Pizzolante
associata di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Pamela Martino
ordinaria di Diritto pubblico comparato nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Francesco Seatzu
ordinario di Diritto internazionale nell'Università degli Studi di Cagliari

Sara Poli
ordinaria di Diritto dell'Unione europea nell'Università di Pisa

Celeste Pesce
associata di Diritto dell'Unione europea nell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Denard Veshi
Associate Professor, College University FAMA, Pristina, Kosovo

Enkelejda Koka
Associate Professor, Department of Law, University of Tirana, Tirana, Albania

Darlin Katundi
Independent Researcher, Tirana, Albania

Studi sull'integrazione europea

CACUCCI EDITORE
Via Nicolai, 39 - 70122 Bari

INTESTAZIONE FATTURA

COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)

INDIRIZZO N. CIVICO

CAP LOCALITÀ PROV.

P.IVA (SE NECESSITA FATTURA) CODICE FISCALE (OBBLIGATORIO)

TEL. FAX E-MAIL

INDIRIZZO DI SPEDIZIONE (se diverso)

COGNOME E NOME (O RAGIONE SOCIALE)

INDIRIZZO N. CIVICO

CAP LOCALITÀ PROV.

ABBONAMENTI

ITALIA		ESTERO	
☐ abbonamento annuale 2026	☐ abbonamento in formato PDF	☐ abbonamento annuale 2026	☐ abbonamento in formato PDF
€ 80,00	€ 45,00	€ 120,00	€ 45,00

Gli abbonamenti hanno durata annuale. Allo scadere l'abbonamento deve essere rinnovato mediante semplice lettera o e-mail.

La sottoscrizione dell'abbonamento, a prescindere dal periodo in cui è sottoscritto, comporta la spedizione di tutti i numeri pubblicati e da pubblicare nell'annata.

Modalità unica di abbonamento tramite bonifico bancario sul c.c. n. IT30 Q054 2404 0100 0000 1041 861 (Banca Popolare di Bari) intestato a: Cacucci Editore, Via Nicolai, 39 - 70122 BARI (causale: abbonamento Studi sull'integrazione europea · anno 2026).

Il corrispettivo per l'abbonamento a questo periodico è comprensivo dell'IVA assolta dall'editore ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dall'art. 74 del D.P.R. 26/10/1972, n. 633 e del D.M. 29/12/1989 e successive modificazioni ed integrazioni.

Arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

Cacucci Editore S.a.s. – Servizio clienti, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari
Tel. 080.5214220, e-mail: riviste@cacucciditore.it

Egregio abbonato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, La informiamo che i Suoi dati saranno conservati nel database informatico del titolare del trattamento Cacucci Editore Sas. I Suoi dati saranno utilizzati dalla nostra società, per fini amministrativi, contabili commerciali e promozionali. Ai sensi degli art. 15-22 del citato Regolamento, Lei ha diritto di conoscere, aggiornare, rettificare, cancellare i Suoi dati, nonché di esercitare tutti i diritti previsti, mediante comunicazione scritta a Cacucci Editore Sas, Via Nicolai, 39 - 70122 Bari.

DATA FIRMA

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA
fondata da Ennio Triggiani e Ugo Villani

diretta da
Giandonato Caggiano – Ivan Ingravallo – Ugo Villani

1. Ugo VILLANI, *Istituzioni di Diritto dell'Unione europea*[7], 2024.

2. Piero PENNETTA (a cura di), *L'evoluzione dei sistemi giurisdizionali regionali ed influenze comunitarie*, 2010.

3. Ennio TRIGGIANI (a cura di), *Le nuove frontiere della cittadinanza europea*, 2011.

4. Elena FALLETTI, Valeria PICCONE (a cura di), *Il nodo gordiano tra diritto nazionale e diritto europeo*, 2012.

5. Rossana PALLADINO, *Il ricongiungimento familiare nell'ordinamento europeo*, 2012.

6. Francesco CHERUBINI, *L'asilo dalla Convenzione di Ginevra al Diritto dell'Unione europea*, 2012.

7. Marina CASTELLANETA, *La libertà di stampa nel diritto internazionale ed europeo*, 2012.

8. Rosita DEL COCO, Emanuela PISTOIA (a cura di), *Stranieri e giustizia penale. Problemi di perseguibilità e di garanzie nella normativa nazionale ed europea*, 2014.

9. Andrea CANNONE (a cura di), *La protezione internazionale ed europea dei beni culturali*, 2014.

10. Angela Maria ROMITO, *La tutela giurisdizionale nell'Unione europea tra effettività del sistema e garanzie individuali*, 2015.

11. Giovanni CELLAMARE, *Le operazioni di peacekeeping delle organizzazioni regionali*, 2015.

12. Ennio TRIGGIANI, *Spunti e riflessioni sull'Europa*[3], 2021.

13. Ilaria OTTAVIANO, *Gli accordi di cooperazione territoriale nell'Unione europea*, 2017.

14. Gianpaolo Maria RUOTOLO, *La tutela dei privati negli accordi commerciali*, 2017.

15. Sara PUGLIESE, *Il rischio nel diritto dell'Unione europea tra principi di precauzione, proporzionalità e standardizzazione*, 2017.

16. Ivan Ingravallo, *L'effetto utile nell'interpretazione del diritto dell'Unione europea*, 2017.

17. Luca Paladini, *Il Servizio europeo per l'azione esterna – Aspetti giuridici e prospettive di sviluppo*, 2017.

18. Anna Iermano, *La nozione di* pena *tra forma e sostanza nel sistema di tutela europeo*, 2018.

19. Andrea Cannone, *Violazioni di carattere sistemico e Convenzione europea dei diritti dell'uomo*, 2018.

20. Teresa Maria Moschetta, *Il ravvicinamento delle normative nazionali per il mercato interno. Riflessioni sul sistema delle fonti alla luce dell'art. 114 TFUE*, 2018.

21. Ennio Triggiani, Anna Maria Nico, Maria Grazia Nacci (a cura di), *Unione europea e governi territoriali: risorse, vincoli e controlli*, 2018.

22. Antonietta Damato, *La tutela degli interessi finanziari tra competenze dell'Unione e obblighi degli Stati membri*, 2018.

23. Giandonato Caggiano (a cura di), *Integrazione europea e sovranazionalità*, 2018.

24. Emanuela Pistoia, *Limiti all'integrazione differenziata dell'Unione europea*, 2018.

25. Nicola Ruccia, *Caratteri, limiti e prospettive dell'Unione bancaria*, 2018.

26. Francesco Cherubini, *Le decisioni nel sistema delle fonti dell'ordinamento europeo*, 2018.

27. Claudia Morini, *La tutela dei diritti dei gruppi religiosi nel contesto regionale europeo*, 2018.

28. Giuseppe Morgese, *La solidarietà tra gli Stati membri dell'Unione europea in materia di immigrazione e asilo*, 2018.

29. Valeria Di Comite, *La dimensione europea dell'istruzione superiore*, 2018.

30. Lorenzo Federico Pace, *Il regime giuridico dell'euro*, 2018.

31. Maria Caterina Baruffi, Matteo Ortino (a cura di), *Dai Trattati di Roma a Brexit e oltre*, 2018.

32. Davide Diverio, *Limiti all'accesso al mercato dei servizi. Prospettive interne ed europee*, 2019.

33. Caterina Fratea (a cura di), *Stato dell'arte e nuove sfide nel diritto europeo della concorrenza*, 2019.

34. Francesco Battaglia, *Il Mediatore europeo*, 2020.

35. Pierre de Gioia Carabellese, *Crisi bancaria e diritti dei creditori*, 2020.

36. Mario Carta, *Unione europea e tutela dello stato di diritto negli Stati membri*, 2020.

37. Claudia Morini, *Dialogo e partecipazione nella* governance *dell'Unione europea*, 2020.

38. Angela Maria Romito, *Ruolo e funzioni dell'*European Competition Network. *Dal regolamento (CE) n. 1/2003 alla direttiva ECN+*, 2020.

39. Denise Milizia (a cura di), *The new European Union. Different perspectives from different Member States*, 2020.

40. Alessandro Nato, *La cittadinanza sociale europea al tempo della crisi economica*, 2020.

41. Ilaria Ottaviano, *Profili di tutela giurisdizionale nell'Unione bancaria*, 2020.

42. Daniela Vitiello, *Le frontiere esterne dell'Unione europea*, 2020.

43. Gianpaolo Maria Ruotolo, *Scritti di diritto internazionale ed europeo dei dati*, 2021.

44. Maria Luisa Tufano, Sara Pugliese, Mariaconcetta D'Arienzo (a cura di), *Sovranazionalità e sovranismo in tempo di COVID-19*, 2021.

45. Lorenzo Federico Pace, *La natura giuridica dell'Unione europea: teorie a confronto. L'Unione ai tempi della pandemia*, 2021.

46. Claudio Sciancalepore, *Le risorse proprie nella finanza pubblica europea*, 2021.

47. Giandonato Caggiano, Gianluca Contaldi, Pietro Manzini (a cura di), *Verso una legislazione europea su mercati e servizi digitali*, 2021.

48. Alessandro Rosanò, *I trasferimenti interstatali di detenuti nel diritto dell'Unione europea*, 2022.

49. Matteo Manfredi, *La promozione e la tutela dei diritti economici e sociali nell'Unione europea. L'azione dell'UE tra politiche interne e relazioni esterne*, 2022.

50. Vito Rubino, *Le clausole normative di mutuo riconoscimento nella prospettiva sovranazionale e in quella interna. Indagine sulla funzione e sulla legittimità di una tecnica normativa controversa*, 2023.

51. Massimo Francesco Orzan, *La tutela cautelare nei ricorsi diretti dinanzi alla Corte di giustizia dell'Unione europea*, 2023.

52. Criseide Novi, *Corte di giustizia e competenze esterne dell'Unione europea*, 2023.

53. Francesco Emanuele Celentano, Rosanna De Meo, Mariano Robles (a cura di), *Tutela multilivello dell'ambiente ed economia circolare nell'industria alimentare*, 2023.

54. Rossana Palladino, *Il principio di proporzionalità nel diritto dell'Unione europea. Natura, funzioni e controllo*, 2024.

55. Luisa Marin, *Solidarity and Crises in the European Union: a constitutional principle in the pandemic and energy crises*, 2024.

56. Valentina Petralia, *La validità degli atti dell'Unione europea. Questioni in tema di legittimazione ad agire e di coordinamento tra rinvio pregiudiziale di validità e ricorso di annullamento*, 2024.

57. Sara Pugliese, *L'evoluzione della nozione di sicurezza dell'Unione europea tra crisi sistemiche, innovazione tecnologica e tutela dei valori*, 2025.

58. Giuseppe Morgese (a cura di), *La solidarietà europea. Avanzamenti, arretramenti e prospettive a 15 anni dalla riforma di Lisbona*, 2025.

59. Valeria Di Comite, Ivan Ingravallo (a cura di), *Quale inclusione per i migranti? Prospettive giuridiche multilivello*, 2025.